

Frana sul monte Toc, una notte di angoscia

Non c'è pericolo ma in tanti rivivono l'orrore del Vajont

ERTO. Un boato e la gente di Erto si è svegliata. Erano quasi le cinque, ieri, quando nella valle del Vajont si è propagato un rumore sordo, che arrivava dal monte Toc. Il rumore di una frana. C'è un senso di angoscia a vedere la montagna che ancora si muove, dopo 45 anni da quando 250 milioni di metri cubi di roccia e terra precipitarono dentro il bacino del Vajont, facendo uscire una montagna d'acqua che uccise 2000 persone. Questa volta la frana non fa paura, angoscia sì. Sono cadute migliaia di metri cubi di terra, che si sono staccate dalla gobba della M (la strana conformazione della frana, in alto sul monte Toc) nella parte che guarda verso Erto.

